

Elbe'



# Pieve di Bono

PERIODICO DI INFORMAZIONE DEI COMUNI DI BERSONE, DAONE, PIEVE DI BONO, PRASO E PREZZO

## notizie

N. 46 • Giugno 2004

**Pieve  
di Bono  
notizie**  
**N. 46**  
giugno  
2004

---

Periodico Semestrale di Informazione dei Comuni di Bersone, Daone, Pieve di Bono, Praso e Prezzo.  
Registrazione al Tribunale di Trento n. 335 del 28 marzo 1981.

---

**Direttore:**

*Marcello Salvini*

**Direttore responsabile:**

*Salvatore Giacomolli*

**Redattore:**

*Udalrico Gottardi*

**Comitato di Redazione:**

*Marirene Filosi, Luciano Grassi, Antonio Armani, Mariangela Romanelli,  
Marzia Panelatti, Barbara Bugnella, Sabrina Colotti, Luciano Bugna.*  
Per la consegna di articoli e fotografie rivolgersi presso la Biblioteca Comunale, sede del  
notiziario comunale «Pieve di Bono notizie».

**Fotocomposizione e stampa:**

Litografia Effe e Erre  
via Brennero 169 - 38100 Trento

**Copertina:**

El be' (Il bene, l'amore)  
Coppia di vecchietti che si guardano teneramente.  
Santina Corradi classe 1915 e Angelo Leonardi classe 1914  
Daone.

---

Distribuito gratuitamente a tutte le famiglie dei Comuni di Bersone, Daone, Pieve di Bono, Praso e Prezzo,  
a tutti gli Enti e Associazioni della Pieve di Bono e agli «emigrati» lontani che ne facciano richiesta.

---

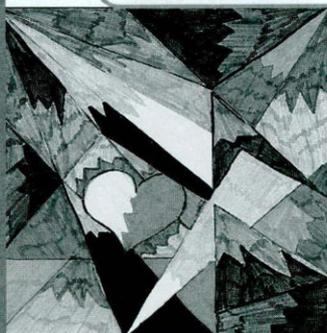
# Sommario

## Bersone



	<b>3</b>
- Pro Loco Bersone 2004	3

## Daone



	<b>4</b>
- Dal Comune	4
- Istituto Comprensivo di Pieve di Bono - Concorso	6
- Nozze di ferro, una vita insieme!	9
- El Casinèl	10
- Circolo Pensionati Rododendro Daone	11

## Pieve di Bono



	<b>13</b>
- Rifiuti: è necessario differenziare	13
- "E adesso sfogliami"; le biblioteche del Chiese ci provano insieme	15
- Per caso o per intenzione?	16
- Cena del povero 2004	16
- Il Circolo Culturale Strada ha compiuto 10 anni!!! 1994-2004	17
- Il Coro Azzurro	20
- Gruppo Alpini di Pieve di Bono	21
- Pro Loco di Pieve di Bono - Programma Estivo	22
- Esperienza invernale Vetriolo 2004	23
- I cantori della stella	25
- CCC all prese con il presente, guardando il futuro	26
- Coro Parrocchiale di Por	27
- Gruppo Culturale Teatrale di Por	27
- Padre Nicolini: buon samaritano	28
- Boom degli impieghi per la Cassa Rurale Alto Chiese	30
- La Cassa Rurale Alto Chiese premia lo studio	31

# Sommario

- Unione Sportiva Pieve di Bono 32
- **Eventi, trasformazioni e altro (inserto)**
- Che pagella! 33
- Norme per gli scolari e i genitori 34
- Storia locale - Caccia - storie ed appalti 36
- Storia locale - Quel 1<sup>a</sup> aprile di tanti anni fa 38
- Internet Point: eccone 18 per la Valle del Chiese 40
- Primi passi nel negozio virtuale in Valle del Chiese 41

## Praso



- **42**
- La filodrammatica "La Bùsier" di Praso 42
- Un bilancio importante 43
- Il Coro "l'Arnica" di Praso 44
- Ora ci sono anch'io 44
- Storia del "Pier" 45
- Ricordi d'infanzia 46

## Prezzo



- **47**
- Amministrazione Comunale di Prezzo 47
- Gruppo Giovani di Prezzo 47
- Boniprati Ski Adventure 2004 48
- CAI SAT Pieve di Bono 48
- Calendario Manifestazioni Estate 2004 50
- Ringraziamenti Pro Loco Prezzo 50
- I nostri presepi Pro Loco Prezzo 51

## Ci hanno lasciato

**53**

## Spazio aperto

**56**

- Emergency e Handicap 56

## Fotoricerca

**60**

## Pro Loco

## Bersone 2004

Conclusosi l'anno 2003, primo anno di attività della nuova pro loco di Bersone, ora è arrivato il momento di riconfermarsi e di replicare i successi ottenuti ai nostri eventi.

Dopo aver sistemato alcune questioni burocratiche, approvazione bilancio, previsione bilancio 2004 e varie richieste di contributi agli enti locali e non, si è cominciato a lavorare già a febbraio con l'apertura della campagna tesseramento soci.

Il resto del programma 2004 prevede di organizzare anche quest'anno la "festa delle associazioni" che ha avuto grande successo nel settembre scorso, con la differenza che sarà anticipata per motivi organizzativi e metereologici al 10 luglio.

Anche quest'anno saranno presenti le varie associazioni che offriranno specialità enogastronomiche della zona, si prevede di ampliare la grandezza della festa grazie alla presenza di nuove associazioni, si prevede di invitare vari complessi musicali che allieteranno la serata con vari generi musicali, ma naturalmente per la riuscita è necessaria la Vostra presenza e partecipazione, per questo vi invitiamo a non prendere impegni e a partecipare all'evento.

Verso fine luglio organizzeremo di nuovo la "festa della montagna" a malga Lavanech dove avrà luogo la S. messa e, dopo il pranzo offerto dalla Pro Loco, avranno luogo vari intratteni-

menti per bambini e ragazzi; confidiamo ovviamente anche qui nella clemenza delle condizioni metereologiche...

Questi sono gli appuntamenti fissi, poi per il resto la pro loco si impegnerà a collaborare con varie iniziative volte ad animare la vita in valle e anche per promuovere il turismo e per rendere Bersone un po' di più del semplice paese di montagna che.

Ecco "subito una contraddizione alle parole precedenti", penserete, infatti noi della pro loco abbiamo rinunciato al compito di tenere in funzione il "telesportello" di Bersone orga-

nizzato nell'ambito del progetto Gabriele: ci teniamo a precisare che abbiamo dovuto rinunciare in quanto tutti noi, chi per lavoro e chi per studio, abbiamo poco tempo libero da poter dedicare a quel compito che ci sembrava particolarmente oneroso, rimaniamo comunque aperti a qualche altro metodo o forma di collaborazione con questo progetto.

Detto ciò è meglio non dilungarci in discorsi troppo magniloquenti o retorici, per cui vi salutiamo e vi invitiamo a partecipare alle iniziative organizzate dalla Pro Loco di Bersone.



Piazza Bersone

## Dal Comune

IL SINDACO PROF. SEVERINO PAPALEONI,  
IL CAPOGRUPPO SIG. EGIDIO BRISAGHELLA

Con un protocollo sottoscritto venerdì 19 marzo 2004 il comune ha affidato al gruppo ANA di Daone la gestione della casina Doss Aser.

L'idea era in gestazione da qualche tempo e con l'atto ufficiale si è tradotta in realtà.

La sera della firma, con il capogruppo Egidio Brisaghella c'erano anche i suoi più stretti collaboratori. Insieme a loro il sindaco ed il vicesindaco hanno chiarito bene il senso dell'operazione.

La casina, ristrutturata qualche anno fa con un bell'intervento che in una prima fase aveva riguardato prevalentemente l'esterno, e completata la scorsa estate con la sistemazione interna, è destinata alla comunità nelle sue diverse espressioni.

L'obiettivo è quello di offrire occasione ed opportunità di ag-

gregazione alle famiglie, ai gruppi, alle associazioni che intendano proporsi iniziative comuni ed intese a migliorare la vita in paese e tra la gente.

Qui di seguito è riportato il testo del protocollo sottoscritto.

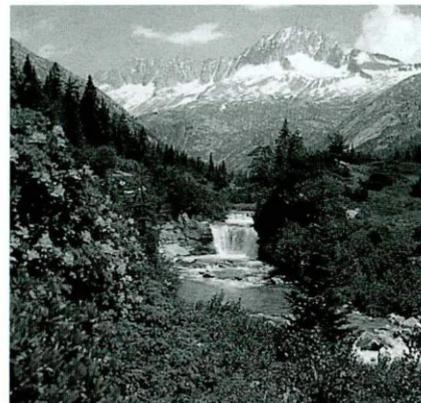
Direttivo del Gruppo ANA e Comune sono ora impegnati nella stesura di un regolamento che detti e criteri e le norme per una corretta gestione.

### PROTOCOLLO per la gestione della Casa alpina "Casina Doss Aser" Premessa

La casina Doss Aser è stata oggetto di un'interessante opera di ristrutturazione che l'ha resa paesaggisticamente intonata con la tipologia che caratterizza le malghe della Valle di Daone, e funzionalmente idonea a forme di utilizzo coerenti.

Ora è una bella struttura, situata in un luogo tranquillo, di facile accesso, con un utile spazio intorno ricco di una bellezza tipica delle montagne vere.

Il comune di



Daone ritiene che la casina Doss Aser possa diventare una importante risorsa da destinare alle attività della comunità di Daone nelle sue diverse espressioni.

In particolare, *l'Amministrazione è convinta che debba essere promossa e sostenuta ogni iniziativa che favorisca il benessere delle persone, il miglioramento delle relazioni, il dialogo nella convivenza, l'alimentazione di una vita serena e attiva, all'insegna dei valori che contano di più nella nostra cultura vivificata dalla tradizione e, nel contempo, dalla speranza in un futuro positivo.*

In questo contesto ideale, ma anche concreto nelle sue intenzioni, il comune di

*Daone intende mettere la struttura a disposizione della comunità daonese, specificamente delle famiglie, dei gruppi e associazioni, dei comitati e delle aggregazioni anche occasionali, purché il loro agire sia coerente con le modalità e gli obiettivi sopraesposti.*

Il Gruppo A.N.A. di Daone, nelle sue finalità statutarie, si propone tra l'altro *"di promuovere e favorire lo studio dei problemi della montagna e del rispetto dell'ambiente naturale, anche ai fini della formazione spirituale e intellettuale delle nuove generazioni"* e di *"promuovere e concorrere in attività di volontariato..."*.



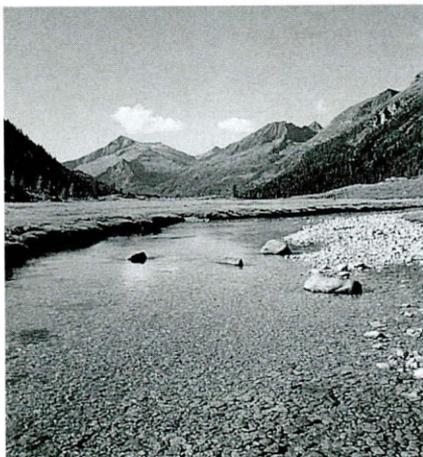
Per tali ragioni, *Comune di Daone e Gruppo A.N.A. di Daone ritengono di coltivare e perseguire gli stessi obiettivi, e quindi, si propongono di agire concordemente nel rispetto dell'ambiente al servizio della comunità di Daone nelle sue diverse forme, con particolare riguardo agli aspetti sociali e formativi, al fine di favorire un miglioramento nella qualità della vita.*

Tutto ciò premesso

tra

il COMUNE DI DAONE  
e il GRUPPO A.N.A. di DAONE  
si conviene quanto segue

Art. 1 - Il Comune di Daone e il Gruppo A.N.A. condividono l'obiettivo di contribuire a migliorare le forme di benessere sociale e culturale della comunità di Daone promuovendo azioni comuni.



Art. 2 - In tale ottica, ispirati dai principi e dalle finalità comuni, ritengono che la casa alpina "Casina Doss Aser" possa svolgere un importante ruolo, favorendo buone pratiche e una cultura solidale, positiva, costruttiva e disinteressata a favore della comunità daonese nelle sue diverse espressioni.

Art. 3 - Il Comune di Daone

affida al Gruppo A.N.A. di Daone la gestione, a titolo gratuito, della casa alpina "Casina Doss Aser".

Art. 4 - Il Gruppo A.N.A. assume la gestione della casa alpina "Casina Doss Aser", e si impegna a rispettare con autonomia e responsabilità il compito affidato, mettendo la struttura a disposizione della comunità daonese, specificatamente delle famiglie, dei gruppi e associazioni, dei comitati e delle aggregazioni anche occasionali, purché il loro agire sia coerente con gli obiettivi stabiliti.

Art. 5 - Il gruppo A.N.A. si impegna ad utilizzare la casa alpina secondo le indicazioni impartite da un apposito regolamento, che dovrà essere sottoposto all'approvazione della Giunta comunale.

Tale regolamento potrà essere variato e adattato alle effettive esigenze di una buona gestione.

Anche le eventuali variazioni dovranno essere approvate dalla Giunta comunale.

In tale regolamento potranno essere previste anche forme e misure di cauzione a favore del Gruppo ANA da parte di chi utilizza la struttura.

Art. 6 - Il Gruppo A.N.A. non è autorizzato ad applicare alcuna forma di affitto.

Nessuna trasformazione della struttura, o utilizzo diverso da quello concordato e fissato nel presente protocollo, è possibile se non con l'autorizzazione del Comune di Daone.

Art. 7 - La manutenzione ordinaria sarà effettuata dal Gruppo A.N.A. a suo carico.

Gli eventuali interventi straordinari saranno sempre curati dal Gruppo A.N.A., ma saranno preventivamente autorizzati dalla Giunta Comunale.

Nel caso di manutenzione

## ANAGRAFE

### NATI

Zoanetti Marco  
Pellizzari Marika  
Losa Marianna  
Corradi Nancy

### DECEDUTI

Nicolini Ambrogio  
Parisi Albino  
Colotti Corrado  
Nicolini Giovanni

### MATRIMONI

Losa Loris e Taraborelli Francesca  
Ghezzi Gianni e Pellizzari Ketty



straordinaria, eventuali necessità economiche potranno essere oggetto di contributo del Comune.

Art. 8 - Il gruppo A.N.A. è responsabile dell'attività svolta all'interno della casa alpina. Lo stesso gruppo si impegna a stipulare, a sue spese, una apposita polizza assicurativa a copertura di eventuali danni derivanti a terzi dalla gestione della struttura.

Art. 9 - Il presente protocollo ha validità fino al 31.12.2005.

In seguito potrà essere prorogato per pari periodo o rinnovato per un tempo stabilito.

Letto, confermato e sottoscritto

19 marzo 2004

# Istituto Comprensivo di Pieve di Bono

## CONCORSO "UN LOGO PER LA CASA DI RIPOSO"

anno scolastico 2003/2004

### BANDO DEL CONCORSO

#### FINALITÀ

L'Istituto Comprensivo di Pieve di Bono, accettando volentieri l'invito a collaborare da parte della Casa di Riposo "P. O. Nicolini" di Strada, bandisce un concorso impegnando gli alunni nella ricerca e ideazione del nuovo logo della RSA.

#### REGOLAMENTO

1. L'Istituto Comprensivo di Pieve di Bono bandisce il concorso "Un logo per la Casa di Riposo "P. O. Nicolini" di Strada".
2. Il concorso è riservato a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo di PdB.
3. Al concorso possono partecipare gli alunni singolarmente o in gruppo, le classi o le scuole.
4. I singoli possono presentare solo una proposta; i gruppi fino a tre; le classi fino a cinque; le scuole fino a dieci.
5. Gli elaborati saranno realizzati su foglio da disegno o su formato A4, iscritti in un cerchio di diametro 20 cm o in un quadrato di lato 20 cm; dovranno essere a colori e potranno essere eseguiti con tecnica libera.
6. L'elaborato potrà essere accompagnato da una breve descrizione dell'idea del logo proposto.
7. I lavori degli alunni dovranno essere realizzati in attività scolastica, nel corso della stessa settimana: dall'1 al 6 marzo.
8. Tutte le opere saranno valutate dai docenti delle singole scuole per una prima selezione (*le scuole potranno nominare autonomamente una commissione interna*).
9. Gli elaborati ritenuti meritevoli, tenuto conto di quanto stabilito al punto 5 e al punto 7, saranno consegnati in segreteria entro sabato 13 marzo.
10. La Giuria, formata da due insegnanti dell' IC PdB, da due rappresentanti della Casa di Riposo e da un grafico esperto esterno, valuterà gli elaborati consegnati. Il giudizio della Giuria è insindacabile.
11. Il migliore elaborato sarà scelto per la elaborazione del logo della Casa di Riposo, e premiato con materiale didattico, e/o materiale multimediale, e/o libri.
12. La Giuria ha la facoltà di premiare i lavori classificati al secondo e terzo posto. Può, inoltre, segnalare altre opere meritevoli, da valorizzare nei modi ritenuti opportuni, alle quali potranno essere assegnati premi speciali.
13. Le migliori quaranta opere valutate dalla Giuria saranno esposte in una mostra organizzata presso la scuola media di Pieve di Bono e presso la Casa di Riposo di Strada.

## VERBALE DI GIURIA

*Il Concorso di ideazione grafica denominato "Un logo per la Casa di Riposo" indetto dall'Istituto Comprensivo di Pieve di Bono in accordo con la Casa di Riposo Padre Oddone Nicolini di Strada, ha visto la numerosissima partecipazione degli alunni di tutte le classi, Elementari e Medie, con interessanti realizzazioni che hanno impegnato non poco la giuria nella definizione della graduatoria finale.*

*Il tema, istituito al fine di stimolare la creatività dei ragazzi e con la funzione ultima rivolta alla ricerca di un possibile marchio/immagine che accompagni il nome della Casa di Riposo di Strada, è stato presentato a tutti gli alunni che, successivamente, hanno prodotto e consegnato, nella prima settimana di marzo, duecentocinquanta elaborati.*

*La Giuria del concorso nelle persone di:*

**Annalisa Abatti**  
*animatrice della Casa di Riposo*

**Resi Bazzoli**  
*membro del Consiglio della Casa di Riposo*

**Liliana Cimarolli**  
*insegnante della Scuola Elementare*

**Giovanni Petrucci**  
*docente della Scuola Media*

**Alessandro Togni**

grafico, esperto di comunicazione

si è riunita in più sedute per la valutazione dei lavori presentati.

Durante il pomeriggio di venerdì 19 marzo sono stati visionati tutti i lavori presentati e si è proceduto ad una prima selezione;

Lunedì 22 marzo, durante una seconda riunione, l'ulteriore selezione dei lavori fino ad un numero di 40. Sono stati infine segnalati 5 originali che maggiormente ospitavano le caratteristiche tecniche, estetiche e simboliche per la realizzazione del marchio.

Martedì 23 marzo, nel corso di una terza e conclusiva assemblea, la giuria, esprimendo un lusinghiero apprezzamento per il contenuto espresso in tanti elaborati presentati, ha indicato all'unanimità la classifica che di seguito viene esposta:

**5° class.**

**MAURIZIO BUGNA**  
2<sup>a</sup> Elementare  
di Pieve di Bono

**4° class.**

**CRISTIAN BUGNA**  
1<sup>a</sup> Elementare  
di Pieve di Bono

**3° class.**

**ALESSANDRA ZIMELLI**  
3<sup>a</sup> Elementare di Daone

**2° class.**

**CRISTIAN CAPELLA**  
5<sup>a</sup> Elementare  
di Pieve di Bono

**1° class.**

**GIADA MORA**  
1<sup>a</sup> Media di Pieve di Bono

5°) **Maurizio Bugna**, presenta un suo interessante disegno dove il colore, che la fa da padrone, appare in tutta la sua intensità timbrica. Sopra un fondale bianco e quadrato si erge una grande e chiara struttura abitativa: un rettangolo arancio, una ritmica strisciata di finestre azzurre, un portale ad arco che invita ad entrare.

L'armonia è realizzata con i colori complementari, la verticale della casa, che appare ospitale e fresca, è accompagnata da due alberi disegnati con una certa geometria. Tutto appare regolare e tranquillo, una composizione di linee parallele dove solo l'omino sulla sedia mobile si scosta di lato. Siamo dentro una scena colma di semplicità e di poesia.



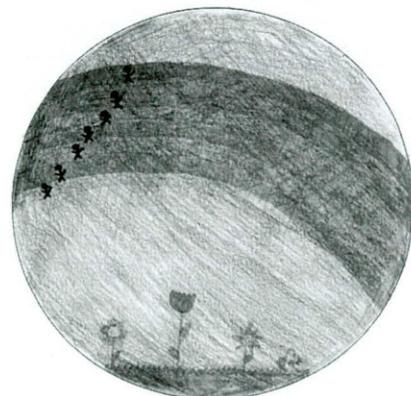
4°) **Cristian Bugna**, impiega la superficie del cerchio per fasce orizzontali. La narrazione figurativa parte in basso con la stesura del grigio che sorregge la casa gialla dal tetto a spioventi rossi, ospita le due grandi figure (il nonno e il nipotino giunto a rendergli visita) che si presentano allegramente colme di colore, termina nella parte alta con una sottile traccia azzurra a descrivere il cielo abitato dalle nuvole che dialogano con il sole radioso proprio al centro della scena. Anche questa versione della casa di riposo si impone per il gusto

spontaneo e fanciullesco dell'insieme, per l'armonia cromatica che gioca quasi totalmente con i colori fondamentali.



3°) **Alessandra Zimelli**, elabora attraverso un disegno a matita e pennarello un vero e proprio marchio che già esprime tanti significati e simbologie. Dentro lo spazio circolare ricoperto di nebbia color antracite, un prato verdeggiantе ospita quattro fiori a simboleggiare le fasi della vita: l'infanzia, la giovinezza, l'età adulta e infine la vecchiaia.

Sembra a prima vista un luogo, un mondo poco ospitale. Ma ecco aprirsi, seguendo la curva dell'aria, un magnifico arcobaleno colmo della nostra volontà di fare del bene, di positività per le cose, carico di energia luminosa da aggiungere al nostro pensiero. È l'arcobaleno che apre le sue braccia sull'intera esistenza, che ci rende la speranza, che ci dona la fantasia e la meraviglia, che si



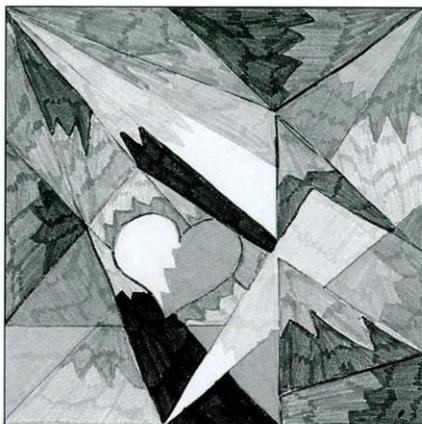
espande come un sorriso e che ci aiuta a capire la bellezza della vita.

2°) **Cristian Capella**, si esprime attraverso le tonalità fresche che assomigliano all'acqua. La sua raffigurazione, pur semplice, presenta 5 elementi base che formano l'intera composizione.

Il prato è verde chiaro, l'albero dalla chioma fluente riempie lo spazio a sinistra; al centro verso la sommità appare un sole color del limone, il cielo azzurro verde è completamente sereno e sulla destra nelle sue fattezze solide ecco la casa di riposo dagli spioventi rosseggianti.

La scena è completamente figurativa ma, con uno stratagemma segnico, ecco la texture a piccoli cerchi donare un fascino che allontana dalla realtà. Il paesaggio è limpidamente pulito, accogliente... pare di vederlo dentro una sfera di cristallo, uno di quei giochi antichi che scuotendoli fanno volare la neve in sospensione.

Una visione candida e spontanea che bene interpreta la serenità della casa.



scinare. La composizione si sviluppa totalmente sulla superficie con un gioco di linee e figure geometriche che ricordano le fantasie di Fortunato Depero e del suo Futurismo.

Le figure triangolari si definiscono attraverso la stesura del colore, corrono come frecce scagliate in diverse direzioni, puntano a scavalcare il limite del perimetro quadrato che a malapena riesce a contenerle.

Lo spazio è interamente ricoperto di colori primari, secondari e terziari, vibra al tocco degli angoli acuti, tutto appare nella sua componente astratta portatrice di originalità e di modernità.

Ma ad uno sguardo più attento, ecco apparire un caldissimo cuore colmo di giallo e rosso vivo, ecco un rettangolo sormontato da un triangolo retto farsi largo e presentarsi come una casa, ecco le coste boschive abitate dagli abeti muoversi in diagonale e infine le rocce alte delle montagne incidere dentro un cielo mezzo turchino mezzo viola.

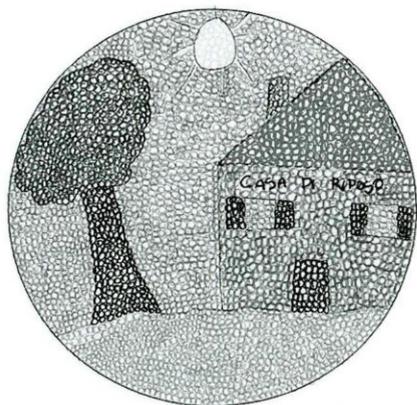
Una splendida rappresentazione piena di felicità che sa cogliere la complessa varietà degli ambienti naturali, che sa esprimere, con un simbolo, il profondo amore e la comprensione.

È questo il disegno che la giuria ha ritenuto di segnalare come

più meritevole per diventare il Logo per la Casa di Riposo Oddone Nicolini di Strada.

La giuria nel congratularsi con tutti i giovani e promettenti artisti grafici intervenuti, ritiene importante sottolineare alcuni aspetti in merito al concorso:

- *la vasta partecipazione ha certamente messo in luce tante caratteristiche espressive, numerosissime qualità tecniche, interessanti capacità estetiche.*
- *Proprio le diversificate tecniche e gli stili hanno reso interessante e utile il lavoro di osservazione da parte della giuria. Grazie!*
- *Visti gli ottimi risultati che si sono riscontrati e considerando l'importanza della comunicazione per immagini nella nostra epoca, la giuria auspica che l'esperienza abbia contribuito a formare una sensibilità artistica e favorito l'amore per le discipline artistiche.*
- *La giuria, interpretando anche il sentire dell'Amministrazione della Casa di Riposo Oddone Nicolini di Strada, esprime con soddisfazione un plauso a tutti gli alunni per l'impegno che hanno dimostrato e un grazie a tutti gli insegnanti che hanno posto attenzione a questo progetto.*



1°) **Giada Mora**, attraverso una caleidoscopica e coloratissima visione riesce conquistare la nostra attenzione e ad affa-

Pieve di Bono,  
sabato 17 aprile 2004

## Nozze di ferro, una vita insieme!

Nel lontano marzo 1935, nella piccola chiesa di Daone, lei ventenne, lui ventunenne, viene celebrato il matrimonio tra Angelo Leonardi e Santina Corradi. Una lunga storia, segnata dai primi anni difficili e poi più sereni, infatti dopo soli quattro giorni di matrimonio, Angelo è costretto a lasciare la novella moglie per andare in guerra in Africa. Torna dopo tre anni, colpito dalla malaria e in seguito alla guarigione è forzato a partire nuovamente. Una vita faticosa, trascorsa interamente nella loro casa in Val Daone, dove vivono tutt'ora per ben dieci mesi all'anno, passata tra un pascolo e l'altro a badare alle bestie e ad accudire i loro quattro figli.

È questa la coppia più anziana di Daone, tra le più longeve della Conca Pievana, emblema dell'eterno amore, di un'unione coniugale profondamente vissuta, con sensi di grande stima, affetto, complicità e perenne ricordo. Sta per varcare la soglia dei 70 anni di matrimonio, un traguardo invidiabile e raro soprattutto negli ultimi decen-

ni, in questa società malata di divorzi. Proprio in questa bella coppia bisognerebbe riscoprire l'importanza di questo valore, del ruolo della famiglia nella società, che un tempo era di primaria importanza e fondamentale per la crescita individuale.

Prossima sarà la data delle

Nozze di Ferro, per questo cogliamo, anticipatamente, l'occasione per auspicare loro un sincero augurio di cuore per un futuro sempre roseo, all'insegna della felicità e della buona salute di cui godono. AUGURONI!

*I tuoi cari*



El

## Casinèl



## El Casinèl

È finita anche quest'anno in maniera trionfale la stagione teatrale della filodrammatica "El casinèl" di Daone. Stagione ricca di impegni, lavoro e soddisfazioni quella del 2003/04. Infatti la rappresentazione del nuovo lavoro "Pochi ma boni" di L. Cont ci ha tenuto impegnati per un buon numero di volte sui diversi palcoscenici del nostro Comprensorio.

Le soddisfazioni non sono mancate dicevamo anche se qualche volta anche noi abbiamo dovuto piegarci alla tendenza sempre più evidente della flessione del pubblico che segue le nostre imprese. Sia chiaro, questo non è un fenomeno isolato alla nostra realtà, bensì sembra piuttosto sintomo di un progressivo distacco da quelle che sono le attività di carattere sociale come quelle che esprimono associazioni come la filodrammatica.

La commedia infatti diventa sempre più espressione di un pubblico per così dire di "nicchia", non rivestendo più evento di ritrovo come succedeva in passato. Sembra ormai che le nuove attrattive facciano sì che una commedia sia solo una delle molteplici possibilità che ha una persona di trascorrere una serata serena e in buona compagnia.

I motivi che ci animano e continuano a farci perseverare nell'intento di portare in giro per i diversi palcoscenici il frutto di un così intenso ed estenuante lavoro, rimangono la passione per il teatro, la consapevolezza dell'importanza del ruolo che riveste un

associazione che si inserisce in un contesto socio-culturale come quello di un piccolo paese come Daone, la consuetudine di trovarci in uno splendido gruppo che ha la fortuna di condividere lo stesso amore per la recitazione e di farlo divertendosi.

Non si spaventi chi legge, probabilmente è solo un periodo di difficoltà, quello che ci troviamo ad affrontare, ma come sempre lo facciamo col sorriso sulla faccia, con la consapevolezza di chi non ha alcuna intenzione di soggiogarsi a logiche spesso più grandi di noi ma che alla fine si rivelano fittizie e prive di fondamento reale.

Non ci passa minimamente per l'anticamera del cervello di mollare ora che dopo tanta fatica si è riusciti ad ottenere gli

spazi idonei per la conservazione dei materiali propri della filodrammatica, e perché no anche per l'attuazione delle prove in ambiente finalmente adeguato. Anzi, come spesso succede in ambito pokeriano, vediamo e rilanciamo. Si rinnovano quest'anno infatti le cariche del direttivo, contiamo che sia occasione di avvicinamento per chi volesse entrare a far parte dell'associazione.

Chi fosse convinto di non essere portato per la vita di teatro sappia che c'è posto per tutti, non si viene catapultati sul palcoscenico in preda al panico né tantomeno si richiedono abilità da giocoliere o da funamboli.

I requisiti minimi per la partecipazione sono la voglia di stare insieme e la disponibilità ad im-





nostro paese.

C'è necessità sia di chi opera davanti, sia di chi lavora dietro le quinte, viene garantito un vitalizio di divertimento e vita di gruppo di altissima qualità.

Non occorre essere dei bambini per avvicinarsi al teatro né tanto meno adul-

ti e maturi, non ci interessa l'età anagrafica bensì quella spirituale, alla quale attribuiamo ben maggiore importanza. Sarebbe bello assistere ad una sorta di

riavvicinamento da parte di quelle persone che in passato hanno recitato e che poi, per un motivo o per l'altro, sono stati costretti a distaccarsi dalla filodrammatica.

Non si preoccupino queste persone, le porte sono sempre aperte e, se è vero come è vero che l'amore per il teatro non è cosa che si impara, bensì si coltiva, sappiano che la pianta alla quale paragoniamo questo amore è un sempreverde che si rinvigorisce con il minimo impegno.

Siamo pronti per una nuova stagione di successi che non avvengono solo sul palcoscenico e durante la recitazione, ma si trascinano anche fuori, tutti giorni, perché il teatro è vita, sana e salutare...

pegnare un po' del proprio tempo per un'attività ricca di contenuti, divertente e che riveste un'importanza fondamentale all'interno della trama sociale del

## Circolo Pensionati Rododendro

### Daone

IL PRESIDENTE GIANCARLO PELLIZZARI

L'associazione è rappresentata da Germano Pellizzari, presidente del Circolo Pensionati Rododendro.

### ESERCIZIO 2004

Soci iscritti, n° 93 (appartenenti a Comuni diversi: Daone, Praso, Bersone, Fontanedo, Saone, Tione, Val Rendena)

Attività sociali, due volte alla settimana: mercoledì e domenica.

21 settem. '03 Apertura del Circolo

9 ottobre Festa della Castagna (con caldarroste e vino)

6 dicembre Pranzo sociale presso l'Albergo La Valle

21 dicembre Festa di Natale, con panettoni, spumante



31 Dicembre 2003: aspettando mezzanotte

- 31 dicembre e scambio Auguri Festa di fine Anno allietata da una cena fredda, canti e balli brindando al Nuovo Anno 2004.
- 6 gennaio Festa della Befana con tombolata e ricchi premi.
- 15 febbraio Festa di Carnevale con musicanti in maschera.
- 7 marzo Festa della Donna con omaggio alle Signore di Mimosa accompagnata da chiacchiere e bevande varie.



Nel mese di maggio si è festeggerà la festa della Mamma con il pranzo Sociale di primavera. Le attività di divertimento: tombole, gioco delle carte, canti, balli, festeggiamento di compleanni e

onomastici. Proprio quest'anno, nel 2004, festeggiamo il Decennale della fondazione del Circolo Pensionati Rododendro. La direzione ha ritenuto omaggiare a tutti i soci una

spilla con il logo del Rododendro. Vi ringraziamo per la Vostra disponibilità e Vi salutiamo anticipatamente.

**GRAZIE**

## ANAGRAFE

Situazione dal 01/11/2003 al 27/04/2004

### DECEDUTI

Cognome Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Data di morte	Luogo di morte
COSI UGOLINO	24-01-1930	BAGOLINO	03-11-2003	BAGOLINO
BALDRACCHI AMALIA	20-09-1911	PIEVE DI BONO	28-11-2003	PIEVE DI BONO
OLIANA ALADINO	16-11-1919	RONCONE	16-12-2003	TRENTO
ARMANI ELVIRA	15-03-1919	PIEVE DI BONO	17-12-2003	PIEVE DI BONO
ARMANI MARGHERITA	04-02-1915	PIEVE DI BONO	26-12-2003	PIEVE DI BONO
ARMANI LINA	12-07-1904	PIEVE DI BONO	01-01-2004	PIEVE DI BONO
PRUNERI ROSALBA	09-06-1927	CASSINA RIZZARDI	14-01-2004	PIEVE DI BONO
CESCHINELLI GIUSEPPINA	18-02-1911	PIEVE DI BONO	18-01-2004	PIEVE DI BONO
PASSARDI BASILIA	01-09-1921	PIEVE DI BONO	01-03-2004	PIEVE DI BONO
ROMANELLI LUCIA LUIGIA	16-10-1923	TRENTO	16-03-2004	PIEVE DI BONO
PASSARDI IRMA	13-07-1913	PIEVE DI BONO	20-03-2004	PIEVE DI BONO
MAESTRI GIOVANNI	17-11-1926	PREZZO	08-04-2004	PIEVE DI BONO

### NATI

ARMANI FABIO	RIVA DEL GARDA	11-11-2003	da Armani Nicola e Fagoni Monica
TAGLIAFERRI MATTIA	TRENTO	04-12-2003	da Tagliaferri Giovanni e Dapreda Silvia
POLETTI CHIARA	TRENTO	05-12-2003	da Poletti Gianni e Pintossi Sabrina
PAROLARI NINA	TRENTO	08-01-2004	da Parolari Marco e Albini Andra
MAESTRI LUCA	TRENTO	07-04-2004	da Maestri Mario e Filosi Stefania
MORA ASIA	TRENTO	15-04-2004	da Mora Roberto e Gardumi Anita

## Rifiuti: è necessario differenziare

### L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Uno dei grandi problemi della nostra epoca è rappresentato dall'enorme quantità di rifiuti prodotti e dall'esigenza di trovare spazi adatti per il loro smaltimento.

Anche per il Comprensorio delle Giudicarie il problema rifiuti sta diventando ogni giorno più complesso; la discarica comprensoriale di Zuclò si va esaurendo e questo significa, in parole povere, che i costi di smaltimento sono destinati a crescere.

I rimedi possibili sono due: produrre meno rifiuti ed aumentare sempre più la raccolta differenziata per poter inviare materiali e materie prime ai centri di riciclaggio.

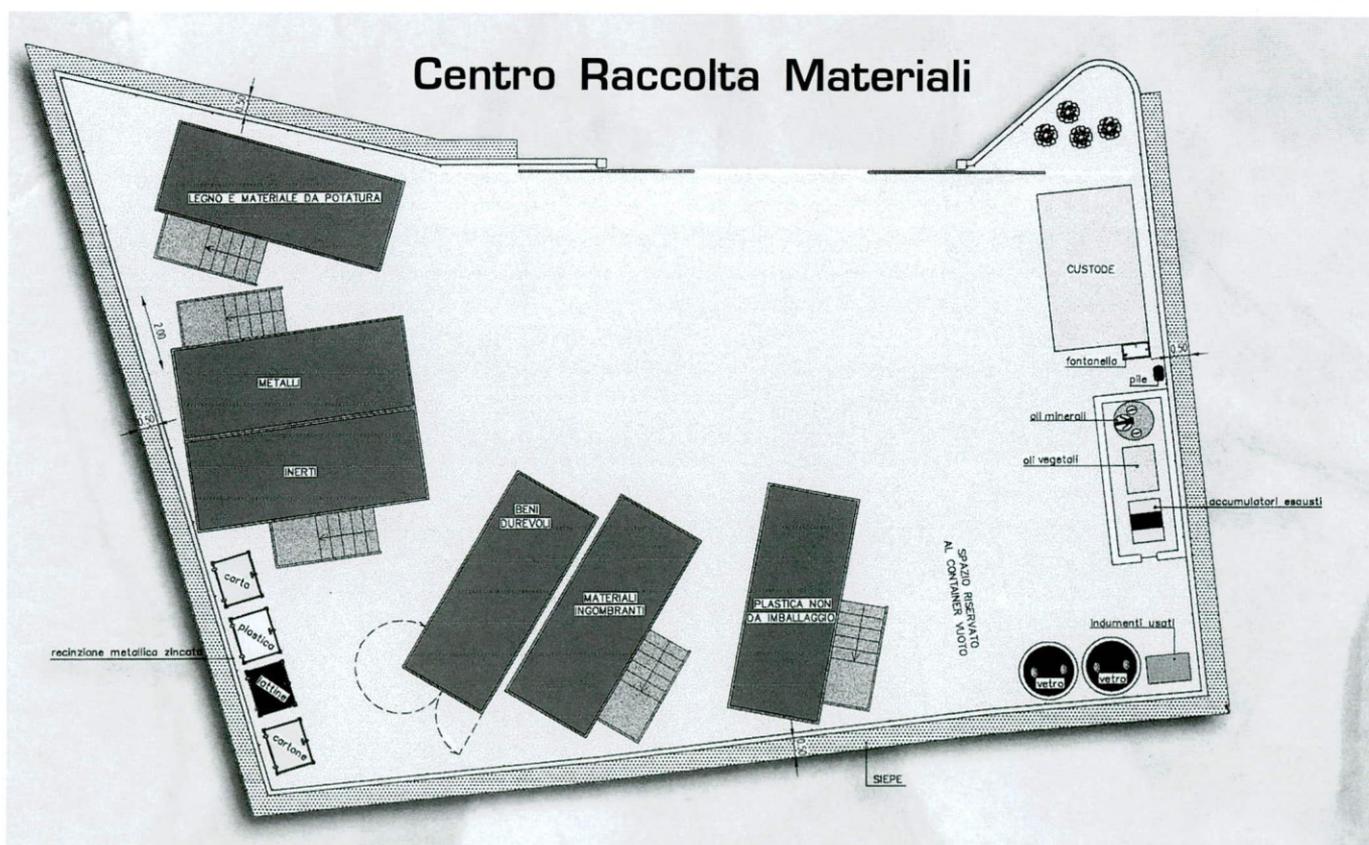
Differenziare significa rispettare l'ambiente, poter ridurre gli spazi destinati alla raccolta dei rifiuti, ma significa soprattutto risparmiare.

**Il Comprensorio delle Giudicarie infatti ha stabilito che per l'anno 2004 i comuni dovranno raggiungere una percentuale di raccolta differenziata di almeno il 36% e del 50% nell'anno 2005.**

Se un comune non coglierà questo obiettivo si troverà a dover pagare molto di più il servizio di raccolta dei rifiuti, con gli evidenti riflessi sulle famiglie che vedranno aumentare la TARSU (TASSA RIFIUTI).

**Attualmente il comune di Pieve di Bono presenta una percentuale di differenziazione intorno al 20%; è quindi necessario l'impegno di tutti per raggiungere un obiettivo che è senz'altro alla nostra portata!**

Martedì 4 maggio è stata organizzata un'interessante serata informativa sui rifiuti presso l'auditorium del centro scolastico di



Pieve di Bono, con l'intervento del geom. Andrea Scuri del Comprensorio delle Giudicarie, nella quale sono stati affrontati vari aspetti legati allo smaltimento dei rifiuti.

L'Amministrazione comunale ha anche allestito un'area attrezzata situata a Creto dietro l'ex stabilimento Vela, dove è possibile conferire: legno, ferro, vetro, carta, indumenti e plastica, ma anche beni durevoli non riciclabili.

**L'area è aperta:**

**martedì dalle ore 13.30  
alle ore 18.30**

**giovedì dalle ore 13.30  
alle ore 18.30**

**sabato dalle ore 9.00  
alle ore 12.00**

È chiaro comunque che la raccolta differenziata può comunque

essere attuata anche e soprattutto utilizzando i cassonetti per la plastica, per il vetro e per la carta già presenti nei nostri paesi.

A partire dal 10 maggio è iniziata la riorganizzazione dei punti di raccolta nei vari paesi, eliminando i contenitori isolati, ma puntando al contrario su isole ecologiche, cioè aree dove è possibile differenziare lo smaltimento dei rifiuti.

Per quanto riguarda la dislocazione questo è il quadro generale:

**AGRONE:** parcheggio pubblico sopra il cimitero

parcheggio sulla strada per Forte Cariola dopo il ponte sul torrente Adanà (ex posizione container)

**CRETO:** dietro la caserma dei Vigili del Fuoco

parcheggio sul retro del Municipio  
parcheggio del campo sportivo

parcheggio della "pesa" in fondo al paese

cimitero (due cassonetti)

via al Palazzo prima del ponte sul torrente Adanà

via Padre Remo Armani nella posizione attuale

**POR:** presso il parcheggio dove già esistono dei cassonetti

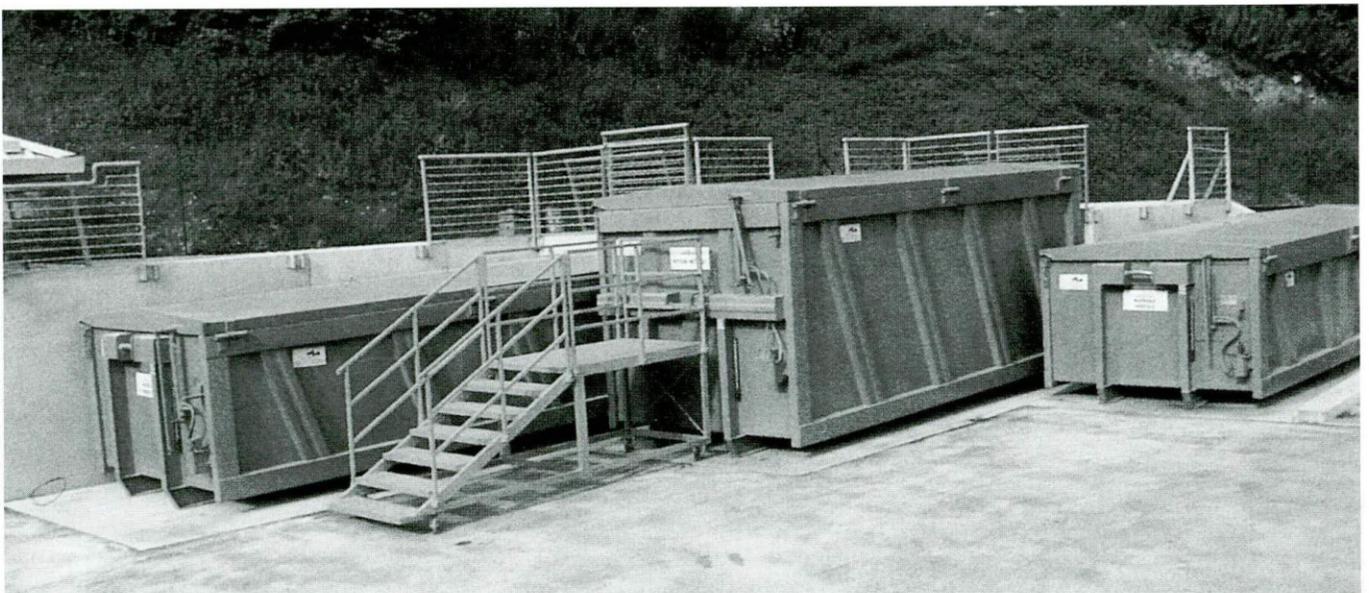
**STRADA:** dietro la Casa di Riposo sulla vecchia strada per Bersone; piazzale sulla sinistra dopo il ponte per Por (solo dopo il completamento dei lavori già in corso di metanizzazione e fognature)

**COLOGNA:** ingresso sud del paese prima del ponte sul rio Splere lungo la strada Cologna-Naione dove era depositato il container.

Gli altri punti di raccolta nei paesi verranno eliminati.

**GLI OBIETTIVI PIÙ IMPORTANTI:**

- **riduzione drastica dei rifiuti ingombranti, che costituiscono circa il 30% del totale;**
- **incentivazione del compostaggio domestico;**
- **incremento della raccolta differenziata di tutti i rifiuti.**



*I grandi contenitori presenti nei CRM e nel CRZ*

























































































































